



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

AGAPE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO Settore : ASSISTENZA Area d'intervento: Cod. 2 Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile presso l'associazione IPF si chiede di pensare a questo anno non come una "parentesi" nella loro vita, ma come un anno intenso, ricco di stimoli e di sfide, un anno che raccoglie le memorie del passato e produce orientamenti per le scelte future.

L'intenzione progettuale è di attingere dalla cultura cristiana del servizio, che ha radici assai antiche e profonde, partendo dal cambiamento di sé per giungere ad un cambiamento della società.

L'associazione si impegna a proporre un anno di formazione intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi e fare nuove amicizie; per condividere con altri giovani i propri vissuti attraverso la dimensione comunitaria e la sensibilizzazione. L'intento è quello di proporre un'esperienza che cerchi e costruisca senso. Un'esperienza che davvero cambia.

Il Progetto si allinea altresì agli obiettivi propri dell'IPF Emmaus , che mirano in particolare alla prevalente funzione pedagogica del Servizio Civile Universale, affermando l'impegno alla realizzazione delle condizioni fondamentali affinché l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel Progetto ed il miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi nei quali essi verranno inseriti, impegnando nel progetto anche giovani con minori opportunità. Queste finalità generali sono così riassumibili:

- Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di cittadinanza attiva e responsabile;
- Condivisione coi poveri e con gli altri partecipanti al progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare le persone vittime di povertà ed esclusione sociale in percorsi di liberazione;
- Riflessione sulle proprie scelte di vita, vocazionali, professionali, sociali e possibilità di approfondimento spirituale;
- Creazione delle condizioni per l'incontro con nuove persone, per inventare nuove professionalità all'interno del Terzo Settore;

- Coscientizzazione : approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.;
- Attenzione a tutto ciò che potrà incoraggiare un futuro volontariato inteso come stile di vita nei giovani che verranno coinvolti nell'esperienza;
- Difesa della patria in modo non armato e nonviolento in termini di:
 - ✓ gestione o superamento del conflitto;
 - ✓ riduzione o superamento della violenza;
 - ✓ acquisizione o riconoscimento di diritti;
 - ✓ Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'attività degli operatori volontari del servizio civile sarà coordinata dall'Operatore di progetto(OLP), in stretto rapporto con alcune figure di operatori professionali e operatori volontari presenti nell'Associazione, attraverso la previsione di diversi momenti di dialogo, di formazione e di verifica delle attività svolte, prevedendo così un graduale coinvolgimento degli operatori volontari del servizio civile universale nello svolgimento delle attività dell'Associazione.

La modalità di impiego degli operatori volontari in servizio civile universale, partecipanti al progetto, prevede 25 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate: numero 5 giorni settimanali, e numero 5 ore giornaliere, sabato, domenica e festivi esclusi.

Vista la particolarità degli orari di servizio sopraindicati, causati dalla necessità di organizzare e gestire la mensa solidale attiva tutti i giorni, verrà garantito, se richiesto, ai volontari di SCN da parte dell'Associazione, un pasto giornaliero presso la mensa solidale dell'Associazione. In riferimento alle fasi di lavoro ed alle azioni previste dal progetto, i volontari svolgeranno le seguenti attività / mansioni:

FASE 1 (1^a settimana) – ACCOGLIENZA, CONOSCENZA DEL VOLONTARIO

FASE 2 (1-2^o mese)– INSERIMENTO NEL SERVIZIO E FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

FASE 3 (3^o-11^o mese)– SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Attività:

I giovani operatori volontari in servizio civile universale svolgeranno le mansioni previste di seguito descritte secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente. Negli spostamenti esterni i giovani utilizzeranno gli automezzi dell'associazione. I giovani in servizio civile potranno inoltre usufruire di tutte quelle dotazioni tecniche, logistiche e dei DPI necessari per lo svolgimento ottimale del servizio che saranno garantite dall' **IPF – ISTITUTO PER LA FAMIGLIA SEZIONE 214 EMMAUS Onlus** e messe a disposizione all'interno della propria sede sociale e centro operativo.

I 4 volontari di SCU, saranno impiegati a turno per lo svolgimento delle seguenti attività, con modalità di rotazione funzionale su ogni azione prevista dal progetto e nel dettaglio:

-N° 1 OPERATORE VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE , sarà impiegato dal lunedì al venerdì in Attività di Segreteria E Attività Sportello della Solidarietà:

-N° 1 OPERATORE VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE , sarà impiegato dal lunedì al venerdì in Promozione delle opportunità della Legge 166 del 19.08.2016 anti spreco e Attività di Individuazione nel territorio di imprenditori agro-alimentare, ditte del settore food, enti e privati cittadini disponibili ad appoggiare

l'attività di recupero delle eccedenze a cura dell' Associazione:

N° 1 OPERATORE VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE , sarà impiegato dal lunedì al venerdì in Attività di reperimento – immagazzinamento – conservazione e gestione derrate alimentari e generi di prima necessità attraverso:

N° 1 OPERATORE VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE , sarà impiegato dal lunedì al venerdì in Attività Mensa solidale, distribuzione pacchi alimentari con ampliamento da n.2 a n.4 volte a settimana dell'attività di distribuzione alimenti anche a domicilio e consegna per strada di pasti caldi

- *Ampliamento dell'attività di distribuzione alimenti ad un maggior numero di persone;*
- *Attivazione servizio di consegna pacco alimentare anche a domicilio e street food.*

FASE4 (12° MESE) RIELABORAZIONE E RESTITUZIONE DELL'ESPERIENZA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	IPF SEZ. N.214 EMMAUS	RC	Via Vallone Croce, 27	4

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari :

25

Giorni di servizio settimanali

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

I volontari durante il periodo di servizio dovranno attenersi ai seguenti eventuali obblighi:

- frequenza obbligatoria delle ore della formazione (generale e specifica) erogata dall'Ente;
- particolare disponibilità, riservatezza, puntualità;
- flessibilità oraria;
- riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;
- rispetto della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro;
- rispetto dei principi e dei regolamenti dell'IPF;
- Tesserino di riconoscimento,
- Redazione periodica di relazione sulle attività svolte.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione presentato e verificato dall'Ufficio in sede di Accreditamento e conforme ai criteri UNSC definiti ed approvati.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati, oltre a quelli richiesti dal d.Lgs. n.40 del 6 marzo 2017, non devono obbligatoriamente possedere (all'atto delle presentazione delle domanda) alcun altro requisito considerato necessario per una positiva partecipazione al progetto.

In fase di selezione sarà tuttavia valutato il possesso da parte dei diversi candidati delle

seguenti caratteristiche considerate preferenziali (requisiti non esclusivi o fondamentali – caratteristiche che possono incrementare il livello qualitativo del servizio offerto ma che non sono indispensabili):

- capacità ed attitudini adeguate in riferimento agli obiettivi ed alle azioni previste dal progetto;
- competenze di base nell'uso dei programmi informatici più comuni e capacità di collegarsi e navigare su Internet e di gestire la Posta elettronica;
- interesse esplicito per il contesto del progetto (per garantire un alto grado di motivazione ed evitare situazioni di delusione, mancanza di entusiasmo, crisi personale...)
- propensione all'ascolto, predisposizione al dialogo ed ai rapporti interpersonali;
- patente di guida.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'Associazione ha provveduto a stipulare un accordo in base al quale l'Università Popolare di Reggio Calabria, Ente che da statuto, si occupa di attività di valutazione o di bilancio delle competenze o attività ad esse riconducibili quali la formazione, l'orientamento formativo, l'orientamento professionale, si impegna nei confronti dell'I.P.F. Emamus sez. n° 2014 ad aderire al progetto "AGAPE", per fornire a conclusione del percorso formativo e dell'intero anno di Servizio Civile ai volontari che avranno seguito almeno il 90% delle ore destinate alla Formazione Specifica ed avranno portato a termine almeno il 75% dell'intero percorso individuato dal Progetto di SCN "AGAPE". Provvederà a riconoscere e certificare le attività inerenti la Formazione Specifica dei Volontari in SCN, rilasciando un attestato di partecipazione specifico atto a certificare e riconoscere le competenze e le professionalità acquisite dai volontari nel corso della formazione e per l'espletamento del servizio, attestato valido ai fini del curriculum vitae e nel dettaglio valido a riconoscere e certificare le competenze inerenti il progetto

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA,

COMPETENZE in AMBITO RELAZIONALE:

COMPETENZE in AMBITO ORGANIZZATIVO:

COMPETENZE in AMBITO GESTIONE DOCUMENTALE:

COMPETENZE in AMBITO TECNICO-NORMATIVO

COMPETENZE in AMBITO INFORMATICO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire agli operatori volontari il bagaglio di informazioni, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto, e pertinente al settore di intervento, al fine di poter svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste. La stessa infatti, garantirà ai volontari la conoscenza di tutti gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività di progetto.

Essa concerne tutte le conoscenze di carattere teorico - pratico legate alla specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso. Il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

Accoglienza e presentazione del corso:

Modulo 1 - Cenni sul D. Lgs. 81/2008 ssmi Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro(totale ore 5)

Modulo 2 - Formazione sulla realizzazione delle attività del progetto (totale 15 ore)

<p>Modulo 3 – Concetti di base Concetti di base sulle Tecnologie informatiche, dell'Informazione e della Comunicazione (totale 15 ore) -</p> <p>Modulo 4 – La Comunicazione, l'Ascolto, il lavoro in Team e la Leadership (totale 15 ore)</p> <p>Modulo 5 – L'osservazione del comportamento nel lavoro sociale (totale 10 ore)</p> <p>Modulo 6 – Servizi e risorse indirizzate alle famiglie ed ai singoli in stato di svantaggio (totale 10 ore)</p> <p>Modulo 7 – trasversale INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE (totale 10 ore)</p>

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero